



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale
Indicazioni per il curricolo

SEMINARI TEMATICI INTERPROVINCIALI E REGIONALI

Nell'ambito delle iniziative previste dal MPI, a seguito della direttiva Ministeriale 3 agosto 2007, n. 68, l'Ufficio Scolastico Regionale, organizza una serie di incontri seminariali, a livello interprovinciale e regionale, a sostegno della formazione del personale docente e dirigente, coordinati dalla task force regionale.

Sono state scelte tematiche disciplinari (italiano, storia, geografia, matematica, scienze...) e tematiche trasversali (tecnologie, competenze, valutazione, didattica laboratoriale...) con lo scopo di puntualizzare alcuni concetti di fondo, sgombrando contestualmente il campo da luoghi comuni, o imprecisioni, che, a volte, possono costituire seri ostacoli per ulteriori azioni di approfondimento e ricerca professionale. L'incipit è costituito da una riflessione sulla scuola dell'infanzia, volta a rintracciare il senso di alcune scelte delle Indicazioni per il curricolo, ma anche a risottolineare l'identità di una scuola che ha bisogno di essere considerata nelle sue specificità perché continui ad essere il punto di partenza per la realizzazione di un vero curricolo verticale.

Con queste iniziative, si intende, inoltre, mettere a disposizione delle scuole idee e proposte per poter realizzare in maniera autonoma (specialmente in rete) ulteriori azioni a carattere pedagogico e didattico, partendo da una rilettura critica della quotidianità. È questo, infatti, quanto viene suggerito a livello nazionale (dir. 3 agosto 2007 n. 68, nota 31 gennaio 2008, n. 1296), anche per mettere alla prova le Indicazioni per il curricolo.

Si è, però, pienamente consapevoli che tale suggerimento, apparentemente semplice, comporti invece notevoli difficoltà a tutti coloro che hanno la responsabilità del nostro sistema d'istruzione e formazione.

Ai dirigenti sono richieste competenze di alto profilo sul piano dell'organizzazione, gestione dei bilanci, uso consapevole dell'autonomia e della discrezionalità professionale, grandi capacità nel motivare e rimotivare il personale, nel rafforzare costantemente il senso dell'autoconsapevolezza, nel collegare costantemente le competenze del singolo con le esigenze dell'istituzione.

Per gli insegnanti, l'azione di riflessione sulle proprie metodologie di lavoro e sulle finalità complessive del processo di insegnamento-apprendimento, comporta la capacità di rileggere criticamente la propria didattica, di modificarla migliorandola. Ma ciò richiede anche una profonda conoscenza delle teorie che ispirano le azioni educative e delle epistemologie delle discipline che si insegnano; significa, inoltre, avere a disposizione un repertorio ampio di strumenti di mediazione didattica e utilizzarlo in maniera adeguata. Perché si realizzi una buona riflessione sulle pratiche è necessario, oltre all'aiuto di esperti nei momenti di approfondimento disciplinare, anche il supporto di formatori (consulenti, tutor) che operino "in situazione". Se per questo secondo obiettivo solo le scuole potranno autonomamente decidere quali strategie adottare e quali sistemi di aiuti mettere in campo, per il primo obiettivo la *task force regionale* intende fornire una base comune su cui poter ragionare insieme ed avviare azioni condivise.

Ai seminari disciplinari, riportati nello schema che segue, potrà partecipare un numero limitato di docenti (3-4 per ogni istituzione scolastica), ma i materiali saranno messi a disposizione di tutti (www.indicazionimarche.it) sotto forma di relazioni e di registrazioni audiovideo, da utilizzare nella maniera più confacente alle esigenze di ogni singola scuola.

Tre sono le tipologie delle iniziative a carattere interprovinciale:

– la prima riguarda la scuola dell'infanzia (*"Ricominciamo dalla scuola dell'infanzia"*), con lo scopo di ridare attenzione a questa fascia di età, rintracciando e ricomponendo gli aspetti più significativi. Le iniziative sono state, di fatto, già realizzate nei giorni 8 febbraio 2008, a San Benedetto del Tronto, e 3 marzo 2008, ad Ancona;

– la seconda, in fase di realizzazione, punta sulle discipline. Spesso, anche tra gli addetti ai lavori, si sentono obiezioni che testimoniano difficoltà di base abbastanza diffuse e mettono in luce problemi non risolti. I seminari, *"Tra materie e discipline"*, partono proprio da alcuni interrogativi. Esempi: *I nostri ragazzi non sanno parlare. È perché non si studia abbastanza la grammatica? In matematica non brilliamo (ce lo dicono le indagini internazionali). Bisogna ritornare, quindi, alle conoscenze di base? Ma quali? È giusto che alla fine della scuola primaria i nostri bambini non sanno nulla di ciò che è accaduto nel Novecento? Per fortuna ritorna la geografia. Quindi torneremo a studiare bene monti laghi e fiumi... Ma che scienza e scienza se non abbiamo neanche un laboratorio...;*

– la terza tipologia di interventi (*"Per sciogliere alcuni nodi"*) intende fornire, specialmente ai dirigenti scolastici, alcuni momenti informativi ed operativi su tematiche trasversali, già segnalate nelle Linee guida del 28 gennaio 2008, (prot. n. 1739 C 23d). Alcuni esempi: "Valutazione e certificazione", "Apprendimenti di base e competenze", "Didattica laboratoriale", "Nuove tecnologie".

Si riporta qui di seguito uno schema analitico, seppure incompleto delle iniziative svolte, in fase di realizzazione. Esso sarà progressivamente aggiornato non appena perverranno nuove informazioni ed eventuali precisazioni.

SEMINARI INTERPROVINCIALI

Ricominciamo dalla scuola dell'infanzia

| TEMATICA | RELATORI | DATE | LUOGHI |
|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| SCUOLA DELL'INFANZIA | <i>Ricominciamo dalla scuola dell'infanzia</i> Giancarlo Cerini, Dirigente Tecnico USP Emilia Romagna | 8 febbraio 2008 ore 15.00-19.00 | San Benedetto del Tronto, Aula Magna I.P.S.I.A. – Viale dello sport, 60 |
| | <i>La scuola che c'è: nuove pratiche e nodi da sciogliere</i> Bianca Piaggese, Docente Scuola dell'Infanzia, già ricercatrice IRRE Marche | 3 marzo 2008 ore 9.00-13.00 | Ancona Liceo Scientifico G. Galilei- Via S. Allende |

Tra materie e discipline

| TEMATICA | RELATORI | DATE | LUOGHI |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| MATEMATICA | <i>La matematica questione di numeri o di concetti?</i> Berta Martini, Docente Facoltà Scienze della Formazione Università di Urbino | Giovedì 6 marzo 2008 ore 9.00-13.00 | Pesaro Liceo Scientifico G. Marconi, via Nanterre, 10 |
| | <i>Dalle conoscenze matematiche alle competenze: buone pratiche</i> Silvia Di Nicolantonio – docente di matematica c/o ITCG “Corinaldesi” Senigallia | giovedì 13 marzo 2008 ore 9.00-13.00 | Civitanova Marche Aula Magna Liceo Scientifico L. Da Vinci – Via Almirante |
| | <i>È colpa delle tabelline se l'OCSE-PISA ci boccia?</i> Ennio Monachesi - Dirigente Tecnico U.S.R. per le Marche | | |
| ITALIANO | <i>L'ABC della conoscenza: ortografia, grammatica sintassi... o c'è dell'altro?</i> Silvana Loiero, Dirigente Scolastico, Componente della Commissione nazionale Indicazioni per il Curricolo | 11 aprile 2008 ore 9,00-13,00 | S. Benedetto del Tronto Sede da definire |
| | <i>Scritture del tempo presente</i> Angela Gregorini, Ricercatrice Agenzia Nazionale ex IRRE Marche | 12 aprile 2008 ore 9.00-13.00 | Ancona Sede da definire |
| STORIA | <i>Una didattica per l'apprendimento della storia: specificità, trasversalità, verticalità</i> Ivo Mattozzi, Professore di didattica della storia, Università di Bologna | 14 aprile 2008 ore 15,00-19,00 | S. Benedetto del Tronto Sede da definire |
| | <i>Proposte didattiche e buone pratiche</i> – Antonina Gambaccini, Docente di Scuola Primaria IC Corinaldo – Carla Santini, Docente di Scuola Secondaria di I grado IC Arcevia | 15 aprile 2008 ore 9.00-13.00 | Pesaro Sede da definire |
| SCIENZE | <i>Il curriculum verticale di scienze: idee, linguaggi e strumenti</i> Carlo Fiorentini, Presidente C.I.D.I. Firenze, Esperto Educazione Scientifica | 28 aprile 2008 ore 15,00-19,00 | Civitanova Marche Sede da definire |
| | <i>Esempi e proposte per un buon insegnamento delle scienze naturali e sperimentali</i> Rossana Nencini, Docente scuola primaria, Componente gruppo tecnico Indicazioni per il curriculum | 29 aprile 2008 ore 9.00-13.00 | Pesaro Sede da definire |

| | | | |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------------------------|
| GEOGRAFIA | <i>Ambiente e sviluppo, paesaggio e territorio</i> Gino De Vecchis, Professore Università La Sapienza di Roma, Presidente Nazionale AIIG | 6 maggio ore 15,00-19,00 | S. Benedetto del Tronto Sede da definire |
| | <i>Come leggere e capire il territorio: applicazioni didattiche</i> Docente AIIG | 7 maggio ore 9.00-13.00 | Ancona Sede da definire |
| TECNOLOGIE | <i>L'operativizzazione della conoscenza.</i> Ernesto Hoffmann, Manager IBM Roma | 16 maggio ore 15,00-19,00 | Civitanova Marche Sede da definire |
| | <i>Intelligenze collettive, connettive e Web 2.0</i> Italo Tanoni, Dirigente tecnico, USR Mar- che | | |
| | <i>L'esperienza di "Ambinfranzia"</i> Francesca Ancorani, Insegnante | 17 maggio ore 9.00-13.00 | Pesaro Sede da definire |
| | <i>Le parole della scienza</i> Cesarina Mancinelli, Insegnante | | |

SEMINARI REGIONALI

Per sciogliere alcuni nodi

| TEMATICA | RELATORI | DATA | LUOGO |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|
| VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE | <i>Lo stato dell'arte della valutazione degli ap- prendimenti: tra istanze e latitanze</i> Mariella Spinosi, Dirigente tecnico USR Marche | Data da definire | Ancona Sede da definire |
| | <i>Valutazione e certificazione: problemi e pro- spettive</i> Gaetano Domenici, Professore Università degli Studi Roma Tre | | |
| SE LA SCUOLA FOS- SE UN LABORATORIO | <i>Apprendere come, apprendere dove: ap- punti e riferimenti per una didattica labora- toriale</i> Piergiuseppe Ellerani, professore Università di Bolzano, Formatore in didattica coopera- tiva | 10 maggio 2008 ore 9.00-13.00 | Ancona Sede da definire |
| | <i>"Fare" laboratorio in classe e fuori: qualche esempio</i> Relatore da identificare | | |
| APPRENDIMENTI DI BASE E COMPETEN- ZE | <i>Le competenze a scuola</i> Anna Maria Ajello, professore di Psicologia dell'educazione, Università La Sapienza, Roma | 15 maggio 2008 ore 9.00-13.00 (?) | Ancona Sede da definire |
| | <i>Apprendimenti di base e competenze O- CSE-PISA</i> Bruno Losito, Professore di pedagogia spe- rimentale, Università degli Studi Roma Tre | | |